

GROWER:

• **@UNKLESKUNK420** •

ALIEN CHOCOLATE

IL REPORTAGE DELL'EDIZIONE

BENVENUTO SU GROWREPORT MAGAZINE

GrowReport è il nuovo magazine dedicato ai growers italiani, che ad ogni edizione riporterà nero su bianco le notizie più importanti del mondo cannabico;



GrowReport nasce soprattutto per dare alta visibilità a voi growers, pubblicando i vostri migliori lavori e dando la possibilità di scoprire ed imparare le migliori tecniche di growing attraverso reportage dettagliati nelle metodiche utilizzate, documentati con fotografie e completi di intervista con il grower.

Pensi di meritare la copertina del nostro magazine?

Mandaci il tuo reportage,
e **GrowReport** ti premia!

Se vuoi vincere fantastici premi e vedere la tua pianta sulla copertina del nostro magazine, metti alla prova le tue doti da grower e invia il tuo reportage cannabico alla redazione di *GrowReport* all'indirizzo mail: **reportage@growreport.net** ed anche tu, avrai la tua grande chance!



(BRUCE BANNER X WW) X BIG BUD

BLAZAR

PREMIUM SEEDS

THC

23-28%



75%

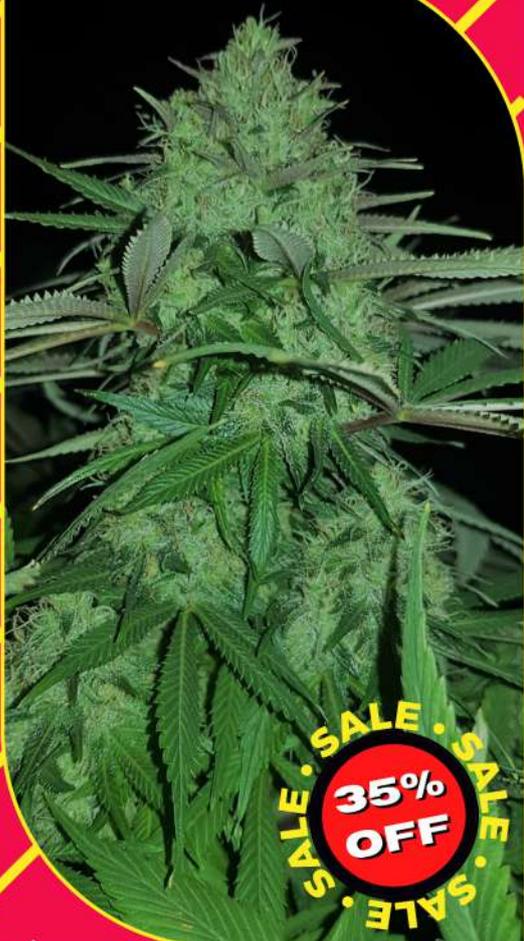
INDICA



1^o CAT. OUTDOOR - COPA RUTAS 2021

1^o CAT. OUTDOOR - COPA CATA CBA 2021

SALE . SALE . SALE .
35% OFF
SALE . SALE . SALE .



BLACK DOMINA X SCOTT'S OG

BLACK SCOTT'S OG

FEMINIZED SEEDS

THC

22-26%



80%

INDICA



SWEET
CITRUS

SALE . SALE . SALE .
35% OFF
SALE . SALE . SALE .



WWW.DOMUSSEEDS.ES



DOMUS SEEDS[®]
PREMIUM GENETICS



05. REPORTAGE
TOP REPORT DELL'EDIZIONE



TOP 10 Genetiche 2022

Cari lettori ecco a voi, quello che per la redazione di GrowReport, è l'elenco delle migliori genetiche dell'anno appena concluso, che hanno trovato un posto nella nostra stupefacente classifica. Il nostro criterio di ricerca si è basato in primis sulla quantità di premi vinti dalle varie genetiche, tenendo conto anche della posizione in classifica nei vari cannabis cup svolti in tutto il mondo. Successivamente, analizzandone anche la popolarità acquisita sul web, confermata attraverso le interazioni sui social media e sulle piattaforme di report cannabis più famosi tra i growers.

16. CANNABIS
TOP 10 GENETICHE 2022



26. MONDO
LEGALIZZAZIONE IN THAILANDIA



36. CBD
CHE COS'È L'OLIO DI CBD
FULL SPECTRUM

- 02. INTRODUZIONE
- 05. TOP REPORT
- 12. L'IMPORTANZA DEL PH
- 14. GERMINAZIONE
- 16. TOP 10 GENETICHE 2022
- 20. CANNABIS STORY
- 22. LA CANNABIS PIÙ ANTICA DEL MONDO
- 24. GROWSHOP
- 26. LEGALIZZAZIONE IN THAILANDIA
- 27. LA PRIMA ROLL SPEED IN ASIA
- 28. FRANCIA CBD
- 29. I MIGLIORI EDIBLES AD AMSTERDAM
- 30. CIBO SINTETICO
- 32. IL CANNABUTTER
- 34. I BROWNIES
- 36. CHE COS'È L'OLIO DI CBD FULL SPECTRUM
- 38. MATTONI IN CANAPA
- 40. OLIO CBD PER CANI
- 42. VAPORIZZARE O FUMARE?
- 44. MENZIONE ONOREVOLE
- 46. RINGRAZIAMENTI



Il grower che si aggiudica la copertina e l'intervista di questa prima edizione di **GrowReport** è:

grower:

@UNKLESKUNK420

genetica:

ALIEN CHOCOLATE

seeds bank:

DOMUS SEEDS

SCHEDA TECNICA

Coltivata: Indoor

Vaso: 6,5 L

Lampada: Led Migro Array 3 - 270 W

Terra: 60% Canna coco professional plus, 20% Atami coco, 15% Plagron perlite, 5% Plagron euro pebbles

Areazione: Immissione 180 m³/h, Estrazione 280 m³/h, filtro a Carboni Attivi di portata 420 m³/h

Fertilizzante: Advanced Nutrients: sensi coco bloom A+B PH perfect, Big Bud liquid, Overdrive - Terra Aquatica: humic

Vegetativa: 15 giorni

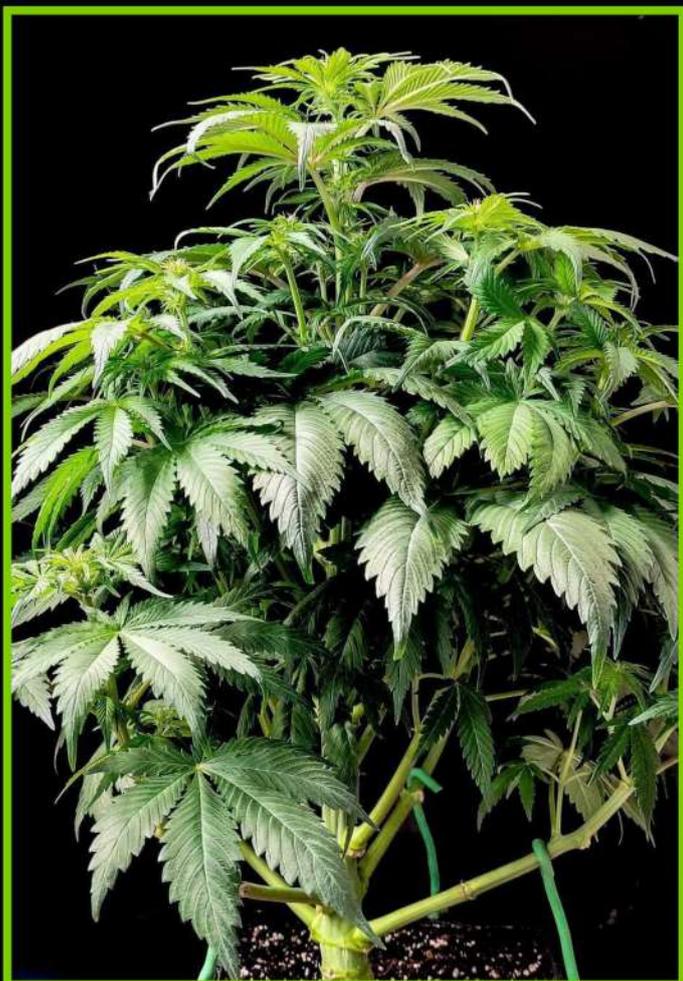
Fioritura: 60 giorni

L'INTERVISTA COL GROWER



Abbiamo intervistato Unkle Skunk, il vincitore di questa prima edizione di GrowReport!

GrowReport: Ciao UnkleSkunk, vedendo i tuoi lavori sui social non potevamo lasciarci scappare l'occasione di intervistare un grower così audace, difatti ti troviamo meritatamente sulla copertina del primo numero di GrowReport. Una **Alien Chocolate**/Domus Seeds che si presenta corazzata all'appello dello strain del bimestre; complimenti! Spiegaci come hai affrontato il percorso di crescita.

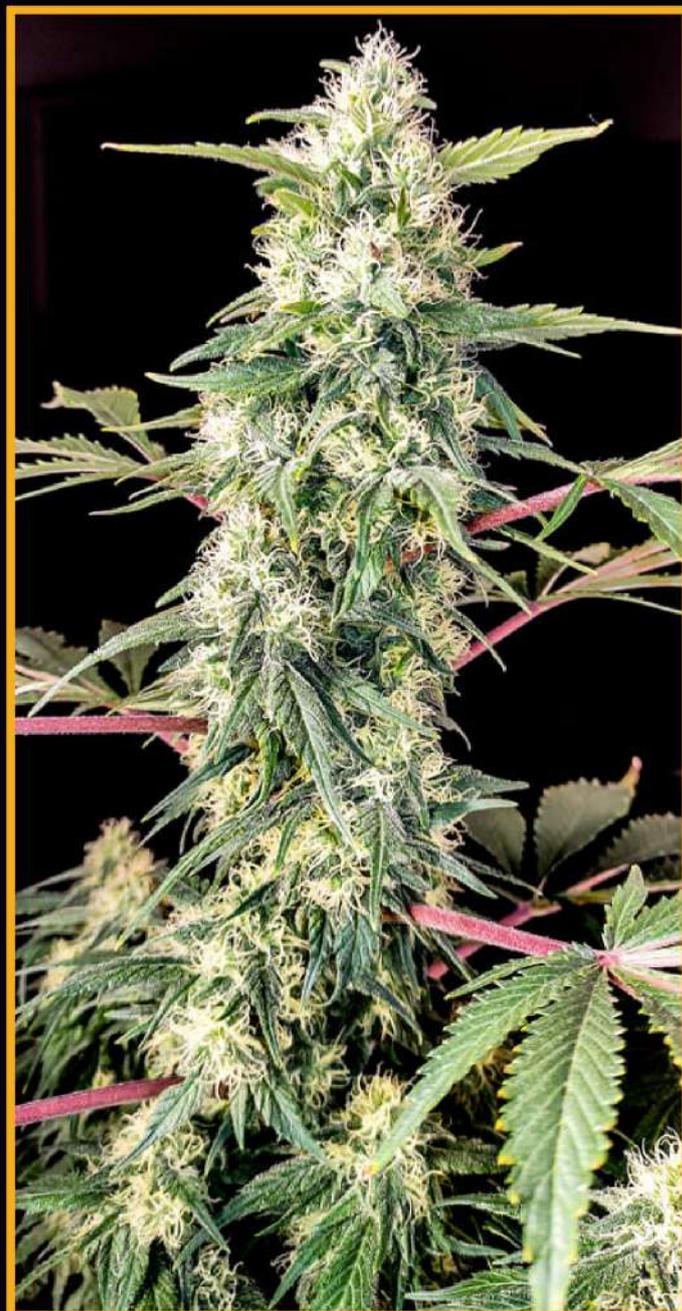


UnkleSkunk: Innanzitutto vi ringrazio per questa intervista, credo che la mia audacia stia nel fatto di coltivare sia fotoperiodiche che autofioranti in vasi relativamente piccoli (in questo specifico caso da **6,5 L**), ma sono solito utilizzare anche misure inferiori (0.5 L, 1 L, 3 L). Ho iniziato come moltissimi in terra pre-fertilizzata, per poi prendere padronanza dei fertilizzanti ed arricchendo da me un light mix, studiando le varie tecniche (sì, bisogna **studiare** se si vogliono ottenere risultati!) mi sono approcciato alla fibra di cocco ed ho iniziato ad abbinarlo, come in idroponica, con **prodotti minerali**, controllando EC e pH in entrata e in run off (su questo ritorneremo dopo), per poi passare alla tecnica che utilizzo attualmente. Per le prime prove, come fanno tutti, ho utilizzato vasi grossi e tanto cocco, ma questo mi ha portato ad avere problemi con le dimensioni e lo stretching della pianta, così ho provato a ridurre il volume dei vasi. Con vasi da 11 litri il problema era ridotto, ma non risolto, infine provando

“SÌ, BISOGNA STUDIARE SE SI VOGLIONO OTTENERE RISULTATI!”

con vasi da 6,5 litri ho trovato che le dimensioni e le reazioni della pianta erano perfettamente controllabili. Un giorno quindi decido di partecipare ad un concorso per growers sul web, chiamato "**SoloCup**", competizione in cui tutti i partecipanti utilizzano il tipico bicchiere rosso di plastica americano, da 0.540 L circa, per coltivare una genetica a scelta. Io andai con una fotoperiodica, ed ottenni circa **35 gr** di prodotto finale, e purtroppo, causa ventola rotta, la bottride attaccò l'apicale della mia pianta, e portò via almeno 5 gr dalla resa finale. Dopo tutte queste sfide sono arrivato a coltivare delle automatiche in vasi da 3 L con risultati di tutto rispetto (una media di 90 gr/pianta ed un massimale di 160 gr/pianta), mentre con le fotoperiodiche, ho bisogno di utilizzare un 6,5 L perchè il loro apparato radicale necessita di più spazio, avendo una resa finale media simile a quella delle automatiche. A proposito, questo splendore è diventata **enorme (92 gr)**!

GrowReport: Sai, spesso mi chiedo se è l'attrezzatura che fa il grower, o se grower si nasce. Come ci siamo ritrovati qui oggi con la tua pianta in copertina? Quali sono gli strumenti di un **gran professionista** che punta a risultati costanti come i tuoi?



UnkleSkunk: Purtroppo, sono parecchio limitato in termini di spazio, il box che utilizzo è un HOMEBOX AMBIENT Q80+, è un **80x80x180cm** di colore bianco, lo adoro anche se ogni volta che lo apro perdo una diottria! Come fonte di illuminazione utilizzo una lampada LED MIGRO ARRAY 3, che è anche troppo per un 80x80cm! Nonostante ciò fa un gran lavoro. Come già citato in precedenza per le coltivazioni in **fibra di cocco**



si utilizzano prevalentemente fertilizzanti minerali, come per l'idroponica, che sono facilmente assorbibili dalla pianta, con questo metodo però l'irrigazione necessita di essere ripetuta più volte al giorno, ed ogni volta deve essere effettuato un run-off del 20% dell'acqua immessa, e naturalmente il controllo del **pH** e dell'**EC**. Dopo il risultato che avevo ottenuto alla SoloCup, utilizzando dei

fertilizzanti organici vinti su un concorso online, ho voluto unire tutte le mie conoscenze pregresse ed ho iniziato a rifornirmi di micorizze, acido umico ed altri fertilizzanti organici per utilizzarli assieme.

Per questo ciclo della Alien Chocolate ho quindi utilizzato:

- **Sensi Coco Bloom** part A+B della Advanced Nutrients (utilizzato anche in vegetativa dosando i 2 componenti per mantenere il pH regolato per tutto il ciclo);
- **Umic Acid** di terra aquatica in germinazione ed in tutte le fasi della crescita (dato una volta a settimana o meno);
- **Acido Fulvico** di terra aquatica in vegetativa;
- **Barrier** della TopCrop;
- **Silicato di Potassio** per rinforzarla;
- **Microvita** della TopCrop;
- **Micorizze** inizio vegetativa e fioritura;
- **Top Candy** in fioritura (questo è praticamente melassa!);
- **Big Bud Coco** ingranditore di bud (specifico per cocco);
- **Cal-Mag** della Advanced Nutrients da avere sempre dietro se si usa dal 30% in su di cocco, o se si fa indoor con lampade LED;
- **Overdrive** ingranditore di bud nel finale e l'ultima settimana flushing con solo acqua!

(Non ho scritto le dosi in mL perchè vado ad occhio, in base a come vedo la singola pianta decido quanto e cosa dargli).

Per il substrato ho utilizzato il **Canna Professional**, ma l'ho trovato un pó troppo raffinato per i miei gusti, è molto fine quindi ha bisogno di meno irrigazione, mentre io preferisco ad esempio un **Plagron**, che essendo piú grezzo ed areoso asciuga prima e può reggere le mie irrigazioni giornaliere.

GrowReport: da inizio intervista che ci pervade questa curiosità, quanti semi hai provato a germinare per ottenere questo esemplare di Alien Chocolate?

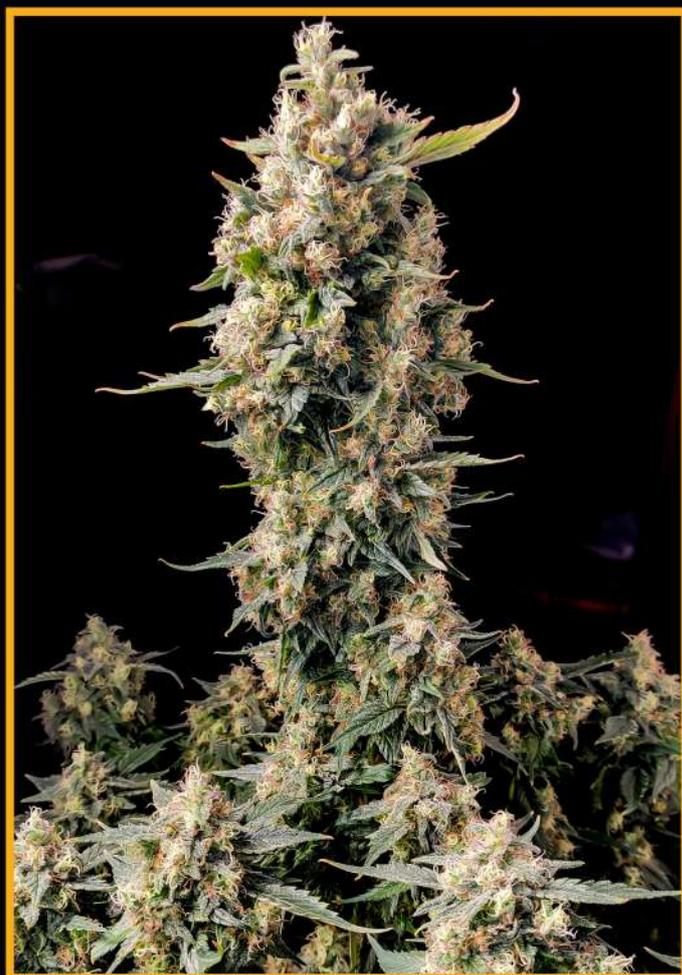
UnkleSkunk: Devo ammettere che con le genetiche di **Domus Seeds** non ho mai avuto nessun problema nella germinazione dei semi, nè con questo strain nè con tutte le altre varietà che ho avuto l'occasione di crescere, anche parlando con altri grower il risultato è il medesimo, **100% di germinazione** dei semi!

GrowReport: Cosa puoi dirci della fase vegetativa?

UnkleSkunk: La crescita è stata costante e continua, e la fertilizzazione è sempre andata in base alle necessità della pianta.

GrowReport: Ora la parte piú eccitante del ciclo, la **fioritura**. Il punto piú alto da dove capire cosa abbiamo sbagliato e quali sono i nostri punti di forza. Tu come l'hai gestita?

UnkleSkunk: È stata piú lunga di quanto mi aspettassi, mi sembrava avesse preso una pausa, mentre in basso maturava sopra immaturi pistilli bianchi brillavano sempre di piú, ma vi assicuro che l'attesa ne è valsa la pena. Come ho già accennato è una pianta piuttosto semplice da gestire anche in fioritura è possibili ottenere dei buonissimi risultati anche senza avere troppa esperienza nel mondo del growing!



**“MA VI ASSICURO
CHE L’ATTESA NE
È VALSA LA PENA.”**



Parlando anche di “puzza” la pianta in crescita ha un profumo non troppo pesante, consiglio comunque di munirsi di filtro a carboni attivi se si vuole essere discreti, perchè a fine concia l'ammaliante profumo è fortissimo, una delizia che ti riempie le narici!

GrowReport: Dicci Unkle, quale è stata la **qualità** e/o la caratteristica che più ti ha colpito di questo strain?

UnkleSkunk: Devo dire che questo strain mi ha impressionato per la sua voracità e per l'alta quantità di foglie che sono piuttosto leggere ma ben posizionate, il trimming è stato piuttosto veloce rispetto a molti altri strain che risultano più laboriosi da pulire. Notabile soprattutto la **resistenza** alle muffe, normalmente con delle cime così grosse devo fare molta attenzione, mentre in questo caso e non ho avuto alcun tipo di problema eccessiva umidità della pianta (l'umidità dell'ambiente è stata comunque controllata nel periodo di crescita).

GrowReport: Noi siamo sicuri che avendo visto il tuo risultato, più di una persona si cimenterà nella coltivazione della **Alien Chocolate**, quali consigli daresti a chi vuole emularli?

UnkleSkunk: Se si vuole sperimentare il **cocco** gli consiglieri di prendere un po' di confidenza con questo substrato utilizzando vasi da 6 L o 11 L, e studiare come dovrebbe essere utilizzato.

10.

Naturalmente sconsiglio ad una persona che ha appena iniziato di usare subito solo cocco, meglio capire appieno la **fertilizzazione** acquisendo esperienza con terra e vasi da 11 litri, per poi passare ad un 50% terra e 50% cocco, ed infine 100% cocco.

GrowReport: Sei soddisfatto dell'esperienza fatta con la Alien Chocolate di Domus Seeds?

UnkleSkunk: Assolutamente sì! Sono un fan dei gusti **Thai sativi**, da quelli al limone a questa che ricorda il cioccolato. La Choclope deriva dalla OG Chocolate Thai e proprio per questo ho preferito questo strain ad altri, sapevo già cosa avrei avuto tra le mani!

GrowReport: Se raggruppammo i criteri per definire la **qualità** di uno strain in Germinazione, Produzione, Densità dei Bud, Resina e Facilità di Coltivazione, in una scala da 1 a 10, che voti daresti a questa genetica?

UnkleSkunk: *Coltivazione:* direi una delle piante più semplici che abbia mai coltivato, come ho detto forte e **resistente**, ma soprattutto bella, quindi non posso che dare il massimo, 10;

Germinazione: al 100% questo come gli altri strain della Domus ..one shot one kill!, 10;

Produzione: nulla da dire, i 92 grammi asciutta da un 6,5 litri parlano da soli, 10;

Densità Bud: Uuh che piacere è stato rompere quei croccanti bud al profumo di cioccolato! Da 1 a 10 un 9 se lo merita tutto!;

Resina: Anche qui ottima produzione, un bel 9!



LA PAGELLA DEL GROWER

GERMINAZIONE



PRODUZIONE



DENSITA' BUD



RESINA



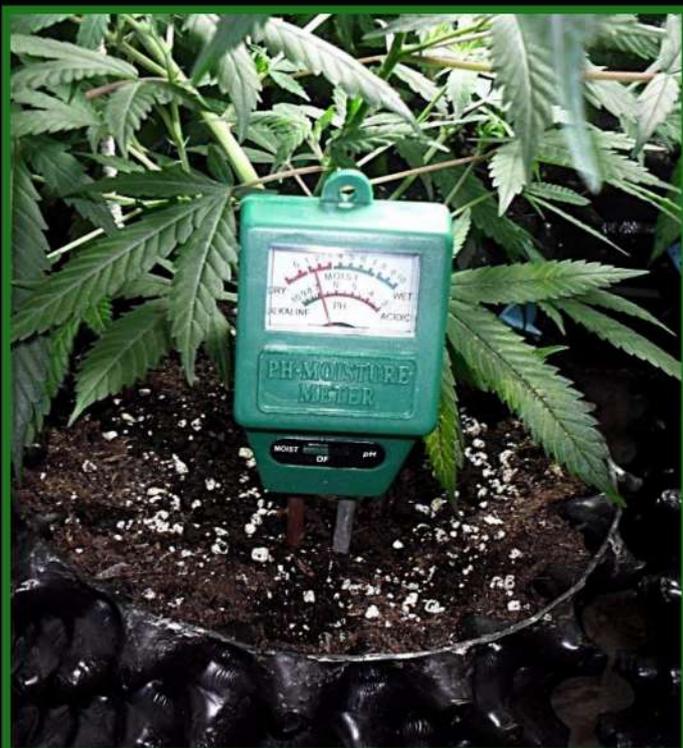
COLTIVAZIONE



NUTRIZIONE OTTIMALE PER LA CANNABIS : L'IMPORTANZA DELLA CORREZIONE DEL PH

La correzione del pH è di **vitale importanza** per il successo di una coltivazione di cannabis. Il pH è un indicatore che misura l'acidità o la basicità di una soluzione, ed è fondamentale che il pH della soluzione nutritiva in cui si coltivano le piante di cannabis sia corretto. Un livello di pH adeguato **garantisce** alle piante una quantità ottimale di nutrienti, che a loro volta portano a una crescita sana, vigorosa e produttiva. Il pH ideale per la marijuana su terreno è **6-6,3** mentre per quella in idroponica è di **5,5-5,8**. Se il pH della soluzione nutritiva è troppo elevato o **troppo basso**, le piante non saranno in grado di assorbire i nutrienti

e la crescita e la produzione di cannabinoidi soffriranno. Per misurare il pH, i coltivatori di **cannabis** devono utilizzare un piaccametro o un kit di test del pH, inoltre, è importante ricordare che il pH del terreno può variare nel tempo, quindi è importante controllarlo regolarmente durante la coltivazione. Se scegliete un terriccio con ammendanti **naturali** o un compost ricco di materia organica, i microrganismi presenti all'interno lavoreranno per rendere i nutrienti più disponibili alle **radici**. Se utilizzate fertilizzanti minerali, è importante regolare con precisione il pH e assicurarsi che non si accumulino sali nella zona delle **radici**, poiché ciò potrebbe portare a un blocco dei nutrienti. La regolazione del pH può essere ottenuta con soluzioni alcaline o acide, come il semplice "pH down" comprato in un qualsiasi growshop. In conclusione, la regolazione del pH nella coltivazione di cannabis è di vitale importanza, poiché determina l'assorbimento dei nutrienti dalla soluzione nutritiva e quindi influenza la crescita e la produzione di **cannabinoidi**.





IL DISTRIBUTORE PER IL TUO GROWSHOP



Spedizioni rapide



Stock sempre
completo



Assistenza attenta
e veloce



Esperti di coltivazione



Assistenza Tecnica



Progettazione impianti

L'assortimento migliore e
le spedizioni più veloci in Italia



idrogrow



info@idrogrow.com



Idrogrow - Growing indoor



www.idrogrow.com

GERMINARE UN SEME DI CANNABIS

Per la **germinazione** di un seme di cannabis è fondamentale riprodurre le normali condizioni atmosferiche che ne attivano il processo, quindi ponendo i semi al **buio**, perchè in natura i semi germinano sotto la terra e non facendo mancare i tre principali artefici dell'attivazione del processo di germinazione, come **l'acqua** (pH 5.5/5.8), **l'aria** (70/85% umidità) ed **il calore** (22/27 gradi).

La germinazione può durare dai 2 ai 7 giorni, e varia in base a condizioni atmosferiche ed alla **qualità** dei semi (ti consigliamo quindi di affidarti agli **esperti** del settore sementi).

Si possono germinare i semi in vari modi, avvalendosi anche di strumenti professionali, ma di seguito riportiamo **le due tecniche** più diffuse e facile da eseguire, per attivare il processo di germinazione.

La prima: Germinazione nel cotone.

Procurarsi del cotone ed un bicchiere oppure un **contenitore idoneo**. Posizionare il cotone in fondo al recipiente, aggiungere acqua finchè il cotone non l'assorbe tutta. Scolare eventuale acqua in eccesso.

Ponete i semi sul cotone bagnato.

Prendete altro cotone, bagnatelo e scolate l'acqua in eccesso, successivamente usatelo per coprire i semi in modo che questi stiano al buio e ricevano un'adeguata umidità. Ora è tempo di pazientare affinché i semi germinino, ma devi comunque assicurarti tutti i giorni, che il cotone sia adeguatamente bagnato. La magia avverrà in **5 giorni massimo**.



La seconda: Germinazione in vaso.

Nonostante germinare i semi nel cotone sia la soluzione più semplice e veloce, c'è anche chi ama germinare i semi seguendo il regolare corso della **natura**, mettendo i semi direttamente nel terreno.

Questa volta oltre a degli ottimi semi dovrai munirti di un **terriccio di qualità**.

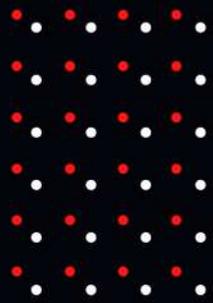
Procurati un vaso, (oppure un recipiente di plastica ed assicurati che abbia un foro per lo scolo dell' acqua nella parte inferiore), riempiilo per il **90%** e pressa la terra.

Ora è il momento di sistemare i semi (uno per ogni recipiente), coprendoli con uno strato terra di circa 0,5 cm. Non pressate la terra che usate per coprire i semi, lasciatela morbida così la nuova piantina avrà modo di uscire alla luce molto velocemente, senza ostacoli e fatiche inutili. Successivamente irrigate affinché la terra sia **totalmente bagnata**, senza inondare il recipiente, usate buon senso perché solo con le giuste attenzioni il seme darà vita ad una nuova pianta. Munitevi di pazienza 3/7 giorni, tenete sempre la terra umida e rispettate le condizioni atmosferiche **ottimali** per la germinazione. La natura farà il resto.

Per velocizzare entrambi i processi, ponete i semi in un bicchiere con due/tre centimetri di acqua e lasciateli in un posto caldo e buio per **24 ore**, successivamente iniziate il processo di germinazione a voi più idoneo.

*RICORDA: la germinazione di tali semi è legale solo in alcuni paesi, prendi conoscenza delle leggi del tuo paese prima di intraprendere qualsiasi iniziativa.





TOP 10

Genetiche 2022

Cari lettori ecco a voi, quello che per la redazione di GrowReport, è l'elenco delle migliori genetiche dell'anno appena concluso, che hanno trovato un posto nella nostra stupefacente classifica. Il nostro criterio di ricerca si è basato in primis sulla quantità di premi vinti dalle varie genetiche, tenendo conto anche della posizione in classifica nelle varie Cannabis Cups svolte in tutto il mondo. Successivamente, analizzandone anche la popolarità acquisita sul web, confermata attraverso le interazioni sui social media e sulle piattaforme di report cannabici più famosi tra i growers.



Animal Face – Seed Junky Genetics

Linea genetica: Face Off OG x Animal Mints
La nostra classifica si apre con il breeder Seed Junky Genetics, vincitore del 1° Premio alla Emerald Cup 2022, grazie alla deliziosa Animal Face coltivata con maestria dai ragazzi della Fig Farms, aggiudicandosi la vittoria nella **cat.Indoor Flower**

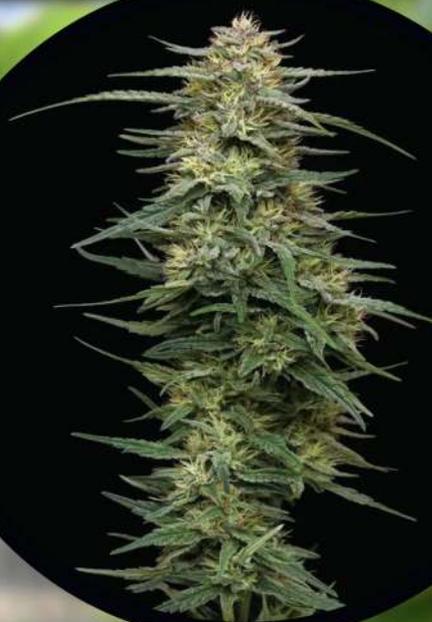
Oregon Bud – Domus Seeds

Linea genetica: Oregon Afghani x Big Bud
La sua resina è già leggenda! Vincitrice di 2 Premi nel 2022, tra cui spicca il 1° Posto nella **cat.Rosin** della **Copa Poco Humo** in Argentina!
La Domus Seeds grazie alla sua esclusiva Oregon Bud e ai suoi abbondanti tricomi, trova il suo posto in questa speciale classifica.



Raspberry Parfait – Humboldt Seeds CO.

Linea genetica: Shishkaberry x Trufula Tree
La Humboldt Seeds CO. si conferma tra le migliori seed bank con la ricercata Raspberry Parfait, una Sativa dai sapori morbidi di vaniglia e lamponi.



Lemon Skunk – Green House Seeds Company

Linea Genetica: Skunk x Citral
Non passa anno senza che nessuno la nomini!
La Lemon Skunk della Green House Seeds Company rimane ancora oggi una delle genetiche più rinomate ed apprezzate dai coltivatori di tutto il mondo.





Hawaii Maui Wau – Nirvana Established 1995

Linea genetica: Hawaiian Sativa IBL x Hawaiian Sativa IBL

La Sativa per eccellenza. La Hawaii Maui Wau di Nirvana rimane la più difficile da crescere tra le Sativa, ma è ancora oggi molto apprezzata dai veterani del settore cannabico.

Blue Dream – Humboldt Seeds CO.

Linea Genetica: Blueberry x Haze

La fantastica Blue Dream di Humboldt Seeds è un ibrido a predominanza Sativa che ancora oggi risulta essere tra gli strain preferiti tra i consumatori per merito del suo morbido aroma ai frutti di bosco freschi e al suo effetto bilanciato, capace di stimolare la mente e rilassare il corpo.



Wedding Cake S1 – Pheno Finder Seeds

Linea Genetica: Girls Scout Cookies x Cherry Pie

Ancora sentiamo il profumo della fantastica torta vincitrice nel 2018 dell' High Times Cannabis Cup di Amsterdam, categoria Indica. Ed è ancora molto popolare sul web, nella nostra speciale classifica non poteva mancare!

Pink Certz - Compound Genetics

Linea Genetica: Grape Gasoline x The Menthol
Vincitrice del Transbay Challenge III di San Francisco 2022, la succosa Pink Certz di Compound Genetics, ed il suo gradevole aroma di uva, entrano di diritto nella nostra speciale classifica dedicata ai migliori strain del 2022.



Blue Face - Seed Junky Genetics

Linea genetica: Face Off OG x Animal Mints (Blue Pheno)

Un'altro strain della S.J.G. trova posto in classifica, ancora una volta per merito dei ragazzi della Fig Farms, che questa volta, grazie alla Blue Face, sono stati capaci di completare il podio della Emerald Cup 2022 vincendo il 3° Posto nella categoria Indoor



Forbidden Fruit - Crockett Family Farms

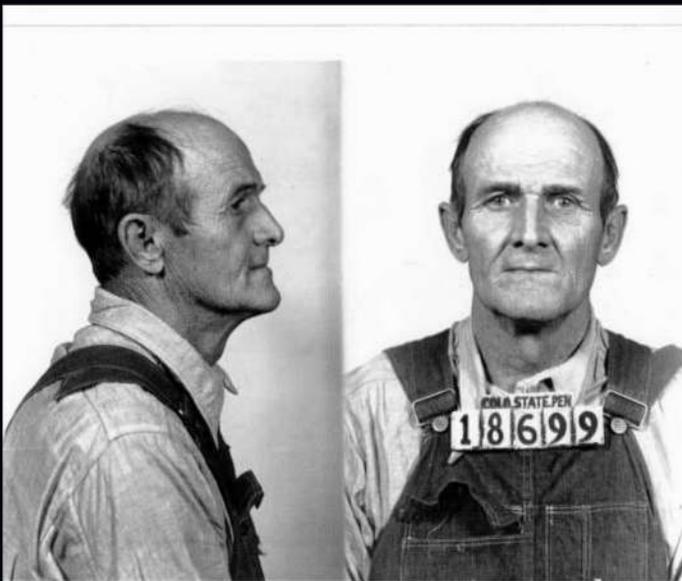
Linea genetica: Cherry Pie x Tangie
Si fa spazio nella nostra classifica anche la Forbidden Fruit grazie alla fama raggiunta per via dei suoi profumi inebrianti, che vanno ad aggiungere lustro ai già noti ragazzi della Crockett Family Farms.



CANNABIS STORY :

IL PRIMO UOMO
ARRESTATO PER
COLTIVAZIONE
DI CANNABIS

Il primo uomo arrestato per aver coltivato cannabis fu **Samuel R. Caldwell**, arrestato il 2 ottobre 1937 a El Paso, in Texas. Caldwell è stato arrestato dopo che le autorità hanno scoperto che stava coltivando più di 30 piante di cannabis nella sua casa. È stato accusato di possesso e coltivazione di marijuana, ed è stato condannato a due anni di carcere.



Questo è stato il primo arresto per coltivazione di cannabis negli Stati Uniti e ha posto le basi per la guerra alla droga che alla fine avrebbe portato alla criminalizzazione della marijuana a livello nazionale. Il caso di Caldwell è stato presentato in appello alla Corte Suprema, che alla fine ha confermato la sua condanna nel 1941.

Tuttavia, la Corte ha riconosciuto che la cannabis era stata usata per secoli per scopi medicinali e ha suggerito che il Congresso potrebbe voler riconsiderare la sua classificazione come droga della Tabella I. Nonostante la sentenza della Corte Suprema, il caso di Caldwell ha contribuito a innescare un movimento nazionale per depenalizzare la **cannabis**, e se oggi ci sono diversi stati in cui la marijuana è legale per uso medicinale o ricreativo, è anche grazie a persone come lui. Samuel R. Caldwell è nato nel Tennessee nel **1872** e si è trasferito in Colorado da giovane. Ha iniziato a lavorare nelle miniere lì e alla fine è diventato un uomo d'affari di successo. Nel **1935** Caldwell si trasferì a El Paso, in Texas, dove aprì un negozio di alimentari. Durante la sua permanenza in Texas, Caldwell si interessò al giardinaggio e coltivò cannabis a casa sua. Dopo il suo arresto, Caldwell è stato processato e condannato per possesso di marijuana e coltivazione di marijuana. È stato **condannato** a due anni di prigione e multato di \$ 1.000 (che equivalgono ai \$ 21.000 dei giorni nostri!). L'arresto e la condanna di

Samuel R. Caldwell hanno avuto un profondo impatto sull'industria della cannabis negli Stati Uniti. Prima del caso di Caldwell, la **marijuana** non era molto conosciuta o usata. Tuttavia, il suo arresto ha portato l'attenzione nazionale sulla pianta e sui suoi potenziali usi medici e ricreativi. La condanna di Caldwell ha anche contribuito a preparare il terreno per la guerra alla droga, che alla fine avrebbe portato alla criminalizzazione della **marijuana** a livello nazionale. Sebbene la **guerra** alla droga sia stata apparentemente lanciata per ridurre l'uso e il traffico di droga, alla fine ha avuto un impatto sulle comunità di colore, che sono state prese di mira in modo sproporzionato dalle forze dell'ordine.



Oggi c'è un crescente movimento per depenalizzare o legalizzare la marijuana negli Stati Uniti, e il caso di Caldwell è ampiamente visto come un momento **cruciale** nella storia della cannabis. Insomma, l'arresto e la **condanna** di Samuel R. Caldwell sono stati un momento cruciale nella storia della cannabis negli **Stati Uniti**. Caldwell è stato il primo uomo ad essere arrestato per aver coltivato cannabis e il suo caso ha contribuito a innescare un movimento nazionale per depenalizzare la pianta. Oggi ci sono diversi stati in cui la marijuana è legale per **uso medicinale** o ricreativo, e il caso di Caldwell è ampiamente visto come un punto di svolta critico nella lotta per porre fine alla proibizione della **marijuana**.



LA CANNABIS DEL MONDO

La **cannabis** più antica del mondo è conservata a BARAR / INDIA dal 1896, ed è stata scoperta in una tomba della dinastia cinese Ming. Si ritiene che abbia almeno 2.700 anni. La pianta è stata trovata nella tomba di un uomo sui 50, ed è l'unico esempio conosciuto di cannabis di quell'epoca. La scoperta è stata segnalata dal **Dr. SP Keshari**, un archeologo dello stato indiano del Bihar. La tomba fu scoperta nel 1896 da un gruppo di archeologi britannici che scavavano il sito di un'antica città nella valle del fiume Gange. La città, Mohenjo-Daro, era una delle civiltà più grandi e avanzate del suo tempo. Si ritiene che sia stata fondata intorno al 2600 a.C. e al suo apice ospitasse fino a **35.000 persone**. La pianta di **cannabis** è stata trovata in una piccola stanza vicino alla tomba dell'uomo. Non è chiaro perché sia stata collocata lì, ma è possibile che sia stata utilizzata per scopi rituali. La pianta era ben conservata ed aveva ancora foglie e fiori intatti. Questo è il più antico esempio conosciuto di **cannabis** al mondo e fornisce informazioni sull'uso della pianta nei tempi antichi, è possibile che la **cannabis** sia stata utilizzata per scopi religiosi o spirituali, tuttavia, è anche possibile che sia stata semplicemente coltivata per le sue proprietà medicinali.

La scoperta di questa antica pianta di **cannabis** è significativa in quanto fornisce nuove informazioni sulla storia della pianta. Fa anche luce sull'uso della **cannabis** nei tempi antichi e su come si è evoluto nel corso dei secoli.

Il governo indiano non ha rilasciato alcuna informazione sulla **scoperta**, e non è chiaro perché la pianta sia stata preservata. È possibile che fosse conservata come tesoro nazionale o che fosse semplicemente troppo vecchia per essere distrutta. La scoperta di questa antica pianta di **cannabis** è significativa in quanto fornisce nuove informazioni sulla storia della pianta. Fa anche luce sull'uso della **cannabis** nei tempi antichi e su come si è evoluto nel corso dei secoli.

PIU' ANTICA

La **scoperta** di questa antica pianta di cannabis non ha un impatto diretto sulla legalizzazione della **cannabis**, in quanto non è una prova che la pianta fosse utilizzata per scopi medicinali. Tuttavia, fornisce nuove informazioni sulla storia della pianta, che potrebbero essere utilizzate per sostenere la legalizzazione della cannabis. La **scoperta** di questa antica pianta di cannabis è significativa in quanto fornisce nuove informazioni sulla storia della pianta. Fa anche luce sull'uso della **cannabis** nei tempi antichi e su come si è evoluto nel corso dei secoli. Queste informazioni potrebbero supportare la legalizzazione della **cannabis**, in quanto dimostrano che la pianta ha una lunga storia di utilizzo. In generale, la scoperta di questa antica pianta di cannabis è essenziale in quanto fornisce nuovi dati sulla storia della pianta. Scopre anche l'utilizzo della **cannabis** nei tempi antichi e come è progredito nel corso degli anni. Anche se questo non ha un impatto diretto sulla legalizzazione della **cannabis**, potrebbe essere utilizzato per aiutare quella battaglia fornendo più informazioni sullo sfondo storico della pianta.

23.



SEMIAMI: PIU' DI UN SEMPLICE GROWSHOP



Semi Ami è un Grow/Hemp shop nato a fine 2016 a Seregno, un ricco centro della **Brianza**, in Via Carlini 28, a due passi dal centro pedonale. Semi Ami è stato uno dei primissimi, se non il primo, negozio di cannabis a rendersi accogliente per tutti, è un negozio «facile» anche per chi, sulla Canapa, ha un'opinione ancor oggi condizionata da una continua disinformazione mediatica. Spazi ampi e luminosi arredati con elementi naturali ed ecologici atti ad accompagnarne il cliente verso i molteplici prodotti e utilizzi di questa meravigliosa pianta.

Semi Ami si distingue da tanti altri negozi per la qualità dei prodotti proposti, l'attenzione al **Made in Italy**, ai produttori del territorio e per l'importanza che dà ad una corretta informazione. Uno dei punti di forza di Semi Ami è l'impegno profuso nell'instaurare un rapporto diretto, sia commerciale che formativo, con i principali brand del settore, organizzando per i nostri clienti eventi e incontri in sede; offrendo così l'opportunità di conoscere e interagire con i migliori produttori di fertilizzanti e articoli da coltivazione, le più blasonate e ricercate seeds bank, i più **competenti grower**... Oltre ai canali di vendita tradizionali Semi Ami investe costantemente anche nella comunicazione e nei propri canali web e social, qui potrai trovare video interviste, articoli formativi e la condivisione degli ultimi prodotti arrivati... novità in arrivo con cadenza pressoché giornaliera.

Il nostro obiettivo come azienda non voleva essere limitato all'apertura di un fornito hemp e grow shop, ma quello di dar vita a un luogo dove riscoprire e riaffermare la canapa nella sua interezza, ridandole la giusta considerazione e il valore che merita.

L'Italia è un mercato molto importante anche per il **CBD**, anche qui Semi Ami, oltre a fare un'accurata selezione tra i migliori produttori e ricercatori del settore, interagisce spesso direttamente con loro per affinare prodotti esistenti o, quando non presenti sul mercato, realizzarne di nuovi con caratteristiche mirate.

Degna di nota la stretta collaborazione con un produttore di oli con cannabionoidi con cui abbiamo affinato un processo produttivo in grado di valorizzare il profilo terpenico della pianta stessa, in modo totalmente naturale e senza alterarne le delicate fragranze. Se volete provare i prodotti a base di **canapa** o se siete semplicemente curiosi di avvicinarvi a questo mondo, Semi Ami vi aspetta per spiegarvi tutti i magnifici benefici di questa pianta.

SEMIAMI



LA LEGALIZZAZIONE IN THAILANDIA



Cari lettori, oggi vi voglio portare a 10.000 km da qua , nello specifico in **Thailandia** , il paese del sorriso. La già citata Thailandia è il primo paese del Sud-est asiatico a legalizzare la **cannabis**. Nonostante la rimozione della cannabis dalla Categoria dei narcotici, le autorità del turismo thailandese frenano la promozione di viaggi turistici basati sulla **cannabis**. Sono necessarie dovute chiarificazioni da parte del **Ministero della salute pubblica** e un'adeguata campagna di comunicazione per spiegarne i benefici e i rischi. Per sfruttare al meglio gli effetti che la **legalizzazione** può portare al tessuto turistico della nazione è fondamentale definire regole chiare, d'altronde, le entrate che tali attività legate alla cannabis possono portare sono allettanti. **Legalizzando** l'uso ricreativo a livello nazionale si favorirà la qualità dei prodotti, l'economia ed il turismo nel paese, ma soprattutto si andrà ad indebolire il mercato nero ed i traffici illegali.

LA PRIMA SPEED ROLL IN ASIA

A BAGNKOK LA "NO MAN'S LAND CANNABIS CUP" PER MAESTRI ROLLATORI E GENI CREATIVI

Si è svolta a **Bangkok** la prima cannabis and **rolling cup** Thailandese, nel dispensario No Man's Land, la prima competizione dedicata nel rollaggio di spinelli. Presentata dall'esperta **Matita Promjai** (mameaw). Il paese asiatico ha ritirato, solo lo scorso giugno, la **cannabis** dalla lista degli narcotici proibiti, aprendo così le porte ad un nuovo mercato che in altri paesi ha portato ad enormi benefici.



L'evento che si è svolto è stato un vero e proprio **show** per gli amanti della cannabis, con interi spazi dedicati alla guida nell'uso di bong, al rollaggio e dj set intervallati da momenti di meditazione.

Tre le categorie in concorso:

il rollaggio più rapido, quello più creativo e il premio per il coltivatore della migliore **cannabis**. Ogni concorrente doveva rollare 2 Spinelli, uno più grande e uno più piccolo, osservati da una folla esperta ma sempre tranquilla.

Il vincitore nella gara di rapidità ha concluso il rollaggio in 1'51", che per inciso è il giovanissimo 23enne thailandese Claus.

Mentre nella categoria come miglior coltivare il premio se lo aggiudica la Heavy Candy Farm, che sbaraglia oltre 50 concorrenti in gara.





LA FRANCIA LIBERALIZZA LA VENDITA DEL CBD

LE BOUTIQUE SI RIEMPIONO DI INFIORESCENZE DI CBD

Secondo il **Consiglio di Stato francese**, da oggi 29 dicembre 2022, i fiori di cannabis di tipo cbd possono ora essere venduti come gli altri prodotti a base dello stesso cannabinoide, che al contrario del **THC**, non è più considerato stupefacente. Viene risolto così un problema che **rischiava di bloccare** il fiorente settore dei venditori e coltivatori di queste infiorescenze. Senza non poche controversie legali tra le autorità francesi e le imprese,

la vendita di CBD in Francia è protetta dal diritto dell'Unione Europea, che pone le basi del mercato unico con la libera circolazione delle merci tra i paesi membri.

Sono 3 i punti chiave della manovra apportata dal governo:

- la completa legalizzazione del **CBD** in tutte le sue forme, per porre fine all'attuale zona grigia;
- lo sviluppo di un settore agroindustriale per offrire sbocchi agli agricoltori e attivare un circolo virtuoso economico ed ecologico;
- il sostegno governativo al settore, in particolare mobilitando gli ordini pubblici per i derivati della canapa (bio-materiali in canapa, isolanti, ecc.) o creando un marchio di eccellenza. Una risoluzione che è stata ben accolta dai **professionisti di settore**.

Secondo **InterCehavre**, che ha partecipato all'elaborazione della proposta con i parlamentari: "È un ottimo riconoscimento per l'impianto e per il settore che lo sostiene. C'è ancora molto da fare, ma il gruppo e i suoi sostenitori crescono ogni giorno e promettono grandi cose".

I MIGLIORI EDIBLES AD AMSTERDAM



Sei appena arrivato ad **Amsterdam** e vuoi vivere l'esperienza olandese in piena regola. Quindi ti metti gli zoccoli, compri una forma di formaggio, vai in bicicletta fino al canale più vicino per noleggiare una barca. Ma invece di soffiare nuvole di fumo mentre sbuffi lungo il canale, perché non lasci invece una bella scia di briciole? Oggi parleremo dei edibles, in particolare delle delizie che possiamo trovare nella capitale olandese. Gli edibili sono semplicemente prodotti alimentari infusi con cannabis, in genere li troviamo spesso in forma di brownies o caramelle, ma sappiamo che quasi tutti gli alimenti possono essere trasformati in un trattamento commestibile. Abbiamo assaggiato biscotti all'erba,

frullati o persino sughi per citarne alcuni. Gli edibili, si differenziano in base alla sostanza/qualità che inseriremo nella ricetta, possiamo differenziare edibili all'hashish da edibili alla marijuana, come **edibili al thc** da quelli al cbd.

Ma entriamo nel dettaglio, dove possiamo acquistare i migliori **edibles** olandesi? Sebbene tu possa trovarli in tutta la capitale, spiccano diversi nomi tra i produttori dei migliori edibles, ricordiamo che nel 2009 il coffeshop **Boerejongens** ha vinto il primo premio alla Hack Herrer Cup come "miglior edible dell'anno", aprendo così le porte ad un nuovo mercato culinario. Proprio la catena del omonimo farmer è a

mio parere al primo posto in questa piccola guida. I loro coffe shop inoltre sono puliti ed accoglienti, l'esperienza è unica. Subito dopo non possiamo non citare **l'Amsterdam genetics**, casa madre proprio di boerejongensn che negli anni hanno perfezionato la tecnica, ora hanno **edible** adatti per essere serviti insieme ad una tazza di caffè alla regina. Ultimi, ma non per gusto, troviamo gli **Spacetrays**, letteralmente pasticcini dallo sballo incomprensibile. Da provare assolutamente quando si viaggia nei Paesi Bassi. La gamma è disponibile presso i coffe shop dei sopra citati **boerejongensen** e **Amsterdam** coffeshop.

Vi auguriamo un buon viaggio e buon appetito!



CIBO SINTETICO: L'ALIMENTAZIONE DEL DOMANI?

TUTELARE LA NATURA O TUTELARE LA SALUTE DELL'UOMO?

Quando parliamo di **cibo sintetico**, intendiamo una tecnologia emergente che mira a creare cibi artificiali utilizzando ingredienti non derivati dalle piante o dagli animali. La tesi principale a favore del **cibo sintetico** è che può aiutare a risolvere alcuni dei principali problemi globali legati all'alimentazione, come la **scarsità** di cibo e l'impatto ambientale delle produzioni alimentari tradizionali.

Uno dei **principali vantaggi** del cibo sintetico è che può essere prodotto in modo più efficiente rispetto alle produzioni alimentari tradizionali cioè può essere prodotto in ambienti controllati, eliminando la necessità di terreni agricoli e di pesticidi, e poiché non dipende dalle stagioni o dalle condizioni climatiche, può essere prodotto in **quantità maggiori** e con una maggiore costanza rispetto alle produzioni alimentari tradizionali.

Il cibo sintetico può aiutare a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni **alimentari tradizionali**, la produzione di carne sintetica può ridurre la necessità di allevare animali per la produzione alimentare, riducendo così l'emissione di **gas serra** e l'inquinamento delle acque dovuti all'allevamento intensivo.

Al contrario, una delle principali controindicazioni del cibo sintetico è che potrebbe avere un impatto negativo sulla salute umana, poiché il cibo

sintetico non è basato su ingredienti naturali, potrebbe contenere sostanze chimiche o additivi non sicuri. D'altronde non è stato sottoposto a lungo termine test sugli animali o **sull'uomo**, gli effetti a lungo termine sul nostro organismo sono ancora **sconosciuti**.





Fiore di Canapa

Hemp - Grow SHOP

- **SEMI** da collezione
- Prodotti a base di **CBD**
- Attrezzatura per indoor/outdoor
- Alimenti, Cosmesi, Abbigliamento

NUOVA SEDE!

Via della Cooperazione,
12/D - Arbizzano,
Negrar di V.lla, VR, Italy

CONTATTI

E-mail: info@fiordicanapa.com

Cell. 328 8061762



Follow us!





Il CannaButter



Ricetta del Burro alla Cannabis

Il **cannabutter** è un tipo di burro infuso di cannabis. Si ottiene facendo bollire la cannabis in burro e acqua per diverse ore. Il risultato è una miscela verdastra che contiene i composti attivi della cannabis.

Il burro di **cannabis** viene utilizzato nelle normali ricette contenenti burro, come biscotti, torte e brownies.

Ci sono alcune cose da tenere a mente quando si prepara il **burro** alla cannabis.

Innanzitutto, la qualità della cannabis che usi influenzerà il prodotto finale.

Assicurati di utilizzare **cannabis** di alta qualità priva di muffe e pesticidi.

Per raggiungere quel perfetto equilibrio tra potenza e **sapore**, coltivare o acquistare la cannabis da un dispensario è la cosa migliore.

In secondo luogo, il rapporto tra cannabis e burro è essenziale.

Un rapporto ideale è 1 oncia (28 grammi) di cannabis per 1 libbra (450 grammi) di burro. Se vuoi un prodotto meno potente, puoi usare meno cannabis. Al contrario, se vuoi un prodotto più forte, puoi usare più cannabis. Infine, il tempo di cottura.

Più a lungo cuoci la miscela, più **potente** sarà il burro alla cannabis.

Tuttavia, se lo cucini troppo a lungo, i cannabinoidi si degraderanno e il burro svilupperà un sapore amaro.

Per questo motivo è fondamentale tenere d'occhio il composto e toglierlo dal fuoco non appena assume un colore bruno-verdastro.

Ora che conosci le basi per fare il burro alla cannabis, passiamo alla ricetta.



INGREDIENTI:

- 28 grammi di cannabis
- 450 grammi di burro
- Casseruola
- Macinacaffè (caffè o erbe aromatiche)
- Acqua

Il cannabutter è un tipo di **burro infuso** di cannabis. Si ottiene facendo bollire la cannabis in burro e acqua per diverse ore.

Il risultato è una miscela verdastra che contiene i composti attivi della cannabis. Il burro di cannabis viene utilizzato nelle normali ricette contenenti burro, come biscotti, torte e brownies. Ci sono alcune cose da tenere a mente quando si prepara il burro alla cannabis. Innanzitutto, la qualità della cannabis che usi influenzerà il prodotto finale. Assicurati di utilizzare cannabis di alta qualità e segui le istruzioni:

- 1.** Inizia macinando la cannabis. Puoi usare un macinacaffè o un macina erbe. L'obiettivo è creare una polvere fine che si infonderà uniformemente nel burro.
- 2.** Il passo successivo è la **decarbossilazione** della cannabis. Questo è un processo di riscaldamento della cannabis per attivare il **THC**. Per fare ciò, preriscalda il forno a 240 gradi Fahrenheit (115 gradi Celsius). Stendere la cannabis macinata su una teglia e cuocere per 45 minuti. Questo attiverà il **THC** e lo renderà potente.
- 3.** Una volta che la cannabis è stata **decarbossilata**, è il momento di preparare il burro di cannabis. Iniziate facendo sciogliere il burro in una casseruola a fuoco basso. Una volta che si sarà sciolta, aggiungete la cannabis e mescolate continuamente per 30 minuti. In secondo luogo, il rapporto tra cannabis e burro è **essenziale**.

Un rapporto ideale è 1 oncia (28 grammi) di cannabis per 1 libbra (450 grammi) di burro.

- 4.** Dopo 30 minuti, aggiungere acqua alla miscela. Il rapporto tra acqua e burro dovrebbe essere 1:1. Quindi, se stai usando 500 grammi di burro, aggiungi 500 ml d'acqua. Questo aiuterà a evitare che il burro si bruci.
- 5.** Continuare a cuocere il composto a fuoco basso per 3-4 ore, mescolando di tanto in tanto. **L'obiettivo** è far sobbollire la miscela fino a quando non diventa marrone verdastro. Quando avrà raggiunto questo colore, togliete dal fuoco e lasciate raffreddare.
- 6.** Una volta che si è raffreddato, filtrare il composto usando una garza o un colino a maglia fine. Assicurati di spremere tutto il liquido dalla **cannabis**.
- 7.** Ecco fatto! Ora hai fatto il burro alla cannabis che tanto cercavi. Conservalo in un contenitore ermetico in frigorifero e utilizzalo in qualsiasi ricetta che richieda il **burro** e dai vita alle tue fantasiose ricette. Puoi regolare il rapporto tra cannabis e burro in base alle tue esigenze. Ad esempio, se desideri un prodotto più **potente**, puoi utilizzare 2 once (56 grammi) di cannabis. Al contrario, se desideri un prodotto meno potente, puoi utilizzare 1/2 oncia (14 grammi) di cannabis. Se hai della cannabis avanzata, puoi usarla per fare olio o tintura. *Buon appetito!*



I Brownies



Ricetta dei Brownies alla Cannabis

Il brownie alla **marijuana** è il più gustoso e famoso edibile a base di cioccolato ed estratti di cannabis, molto popolare in **America**, infatti negli stati dove la cannabis è stata totalmente legalizzata, sono il dolce preferito per chi vuole assumere cannabis senza fumarla. Sono fatti mescolando burro alla cannabis (cannabutter) o olio alla cannabis (extract) con i classici ingredienti usati per la preparazione di questo fantastico dolce. I **brownies** alla cannabis possono essere potenti, quindi è essenziale iniziare con un pezzetto alla volta ed attendere i primi effetti, siate cauti se siete alla prima esperienza. I brownies sono facili da preparare e possono essere conservati in un luogo fresco e buio fino a due settimane. Il **cannabutter** (burro alla cannabis) o l'olio di cannabis (extract) possono essere acquistati in un **dispensario** (se vi sono nel vostro paese) o fatti in casa usando le classiche ricette che si possono trovare ovunque, oppure seguire questa ricetta. Quando si preparano i brownies alla **cannabis**, è essenziale seguire alla perfezione la ricetta e non sostituire alcun ingrediente.

Questo perché il THC contenuto nella cannabis è liposolubile, quindi deve essere miscelato con il grasso per essere adeguatamente assorbito dall'organismo. Se **sostituisci** un ingrediente grasso (burro o olio) con dell'acqua, i tuoi brownies saranno meno potenti.

Allora, diamo un'occhiata alla Ricetta per fare i brownies alla Cannabis.



INGREDIENTI:

- 1/2 tazza (120 ml) di burro alla cannabis o olio di cannabis
- 1/2 tazza (100 g) di zucchero
- 2 uova
- 1 cucchiaino di estratto di vaniglia
- 60 g di farina
- 1/3 di tazza (30 g) di cacao in polvere non zuccherato
- 1/4 di cucchiaino di lievito in polvere
- 1/4 di cucchiaino di sale
- Opzionale: 1/2 tazza (60-90 g) di gocce di cioccolato o noci.

PREPARAZIONE:

1. Preriscalda il forno a **180°C**.

Foderate una teglia quadrata con carta da forno. La carta dovrebbe estendersi sui lati della padella. Questo aiuta a rimuovere i **brownies** dalla padella dopo che sono cotti.

2. In una ciotola di medie dimensioni, sbatti insieme il **burro** di cannabis o l'olio infuso di cannabis con lo zucchero fino a ottenere un composto chiaro e spumoso. Continuate a sbattere aggiungendo un uovo alla volta, ed in fine l'estratto di vaniglia.

3. Prendete un'altra ciotola e sbattete insieme la farina, il cacao in polvere, il lievito e il sale.

4. Aggiungere **gradualmente** gli ingredienti secchi agli ingredienti umidi, mescolando fino a quando non saranno ben amalgamati. Esegui questo processo delicatamente e con attenzione in modo da ottenere una pastella omogenea.

5. Se ti piacciono, incorpora le gocce

di cioccolato o le noci. Puoi anche aggiungerli alla fine per ricoprire i brownies dopo che sono stati cotti. Cambieranno sicuramente la consistenza del dolce.

6. Versare la pastella nella teglia preparata e distribuitela **uniformemente**. Cuocere per 25-30 minuti, o fino a quando uno stuzzicadenti o un tester per dolci, inserito al centro del dolce, non ne esce pulito.

7. Lasciare **raffreddare** completamente i brownies prima di tagliarli a quadrati. Conservare in un contenitore ermetico in un luogo fresco e buio per un massimo di due settimane. Seguendo **attentamente** questi passaggi, puoi preparare i tuoi deliziosi brownies alla cannabis a casa. Goditi i meravigliosi effetti della cannabis senza fumarla. Non devi andare a comprare dei brownies alla cannabis quando puoi farli a casa.

Buon appetito!





CHE COS'È L'OLIO DI CBD FULL SPECTRUM CON ESTRAZIONE CO²?

L'olio di CBD Full Spectrum è prodotto usando **CBD** estratto con metodica CO² SuperCritica, ed è un olio che contiene tutti i composti presenti nella pianta di cannabis, come cannabinoidi, flavonoidi, terpeni, ecc.

L'estrazione con CO² è un processo che utilizza **l'anidride carbonica** pressurizzata per estrarre i composti di una pianta. Questo metodo viene spesso utilizzato per estrarre oli essenziali ed altri composti botanici. L'estrazione con CO² è il modo più sicuro ed efficiente per estrarre l'olio di **CBD**. Conserva i composti naturali della pianta e produce un prodotto puro e d'alta qualità.

Se eseguita correttamente, l'estrazione con CO² non richiede l'uso di sostanze chimiche nocive. Questo lo rende una scelta **popolare** per la ricerca di un olio di CBD naturale.

L'estrazione con CO² è un processo più costoso rispetto ad altri metodi, ma è anche il modo più indicato per garantire un prodotto puro e realmente efficace. Il processo di estrazione con il metodo CO², inizia con il materiale vegetale di cannabis essiccato ed

esposto ad anidride carbonica pressurizzata.

Questo gas comune è molto freddo, e si usa per dissolvere le particelle di tutti i composti della pianta, ottenendo così un'estrazione a spettro completo (Full Spectrum).

L'estratto di **CBD** andrà poi diluito con olio di canapa, olio di cocco oppure olio d'oliva. Quando la CO² interagisce con il materiale **vegetale**, estrae, tutti i componenti della cannabis, includendo anche quel poco **THC** presente nelle canapa sativa usata per il processo di estrazione.





CHE COS'È L'OLIO DI CBD FULL SPECTRUM CON ESTRAZIONE CO²?

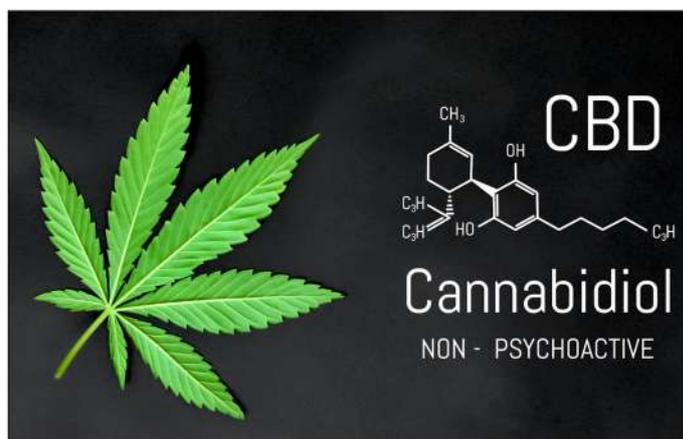
Uno dei punti di forza dell' Olio **CBD** Full Spectrum CO² Extract, è l'effetto *entourage* che si innesca grazie alla presenza del **THC** nell'estratto Full Spectrum, non presente invece nell' isolato di CBD. L'effetto **entourage** si



basa sulla sinergia chimica, un concetto che mostra come i singoli composti agendo insieme, riescano ad amplificare i benefici ed il loro campo d'azione, fino ad un livello che non potrebbero mai raggiungere da soli. Il risultato è un olio di **CBD** puro, che contiene tutti i composti naturali della pianta. Questo estratto può essere utilizzato da solo oppure aggiunto ad altri prodotti, come **commestibili**, topici o tinture. In conclusione, l'estrazione con CO² SuperCritica è il modo più efficiente, ma costoso, per produrre un fantastico olio di **CBD**.

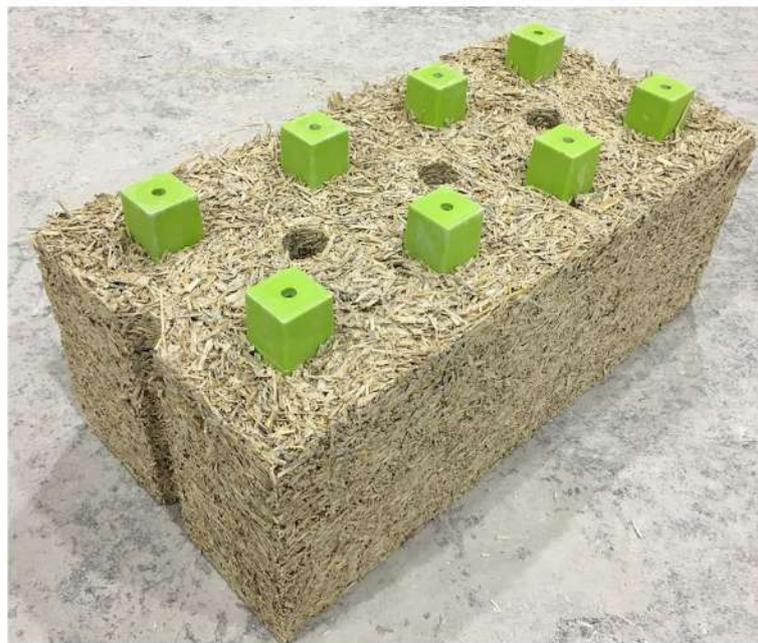
Conserva tutti i composti **naturali** presenti nella pianta, in modo puro, ed è privo di tracce di solventi chimici.. Se stai cercando olio di **CBD** naturale e d'alta qualità scegli un marchio che utilizzi l'estrazione di CO².

L'olio di CBD a **spettro completo** (Full Spectrum) è reperibile molto facilmente per via della molta richiesta, assicurati di scegliere un marchio rispettabile che offre test di laboratorio di terze parti per garantire la **qualità** del prodotto.



I VANTAGGI DELLA CANAPA NELL'EDILIZIA SOSTENIBILE

La canapa è una pianta versatile che sta attirando sempre più l'attenzione per le sue potenziali applicazioni nell'industria edilizia. I fusti della canapa sono **ricchi di cellulosa**, lignina e altre sostanze che possono essere utilizzate per creare una serie di prodotti, tra cui i mattoni in canapa. I mattoni in canapa (**hemp block**) sono una tecnologia innovativa, in generale un **mattone biologico** è un materiale da costruzione realizzato con materiali organici compressi come paglia, segatura o, in questo caso, canapa. Questi mattoni sono **eco-compatibili** e sostenibili poiché sono realizzati con risorse naturali e **rinnovabili** e non richiedono l'utilizzo di combustibili fossili nella loro produzione.



In alto versione innovativa di bio-mattone ispirata ai Lego per costruzioni autosufficienti, in basso massiccia produzione di mattoni in canapa.

I mattoni vengono realizzati mescolando la fibra di canapa con un legante a base di calcio. Questa miscela viene quindi pressata in blocchi di varie forme e dimensioni. I mattoni in canapa sono **leggeri**, il che li rende facili da trasportare e maneggiare in cantiere, **resistenti**, e altamente isolanti sia termicamente che acusticamente, che li rende ideale per l'utilizzo nei muri esterni delle case. Sono inoltre **facili** da tagliare e lavorare, rendendoli adatti per una varietà di progetti di costruzione. Essendo anche **traspiranti**, consentono all'umidità di fuoriuscire dalla struttura, prevenendo la formazione di eventuali muffe.

I blocchi di canapa hanno anche un'alta resistenza meccanica, il che li rende **adatti per la costruzione** di edifici di medie e alte dimensioni. Possono essere utilizzati sia per muri interni che esterni e possono essere intonacati o lasciati a vista per un effetto estetico unico.

La canapa è una pianta che cresce **rapidamente** e non richiede l'utilizzo di pesticidi o fertilizzanti, il che significa che ha un impatto ambientale minimo. Anzi, la rapidità e la autosufficienza di questa incredibile pianta, rende il prodotto finale molto **economico** da produrre, e quindi anche da acquistare.

Non solo, la canapa è anche una pianta che sequestra grandi quantità

di CO² dall'ambiente, contribuendo così alla lotta contro i **cambiamenti climatici**.

In conclusione l'utilizzo della canapa nell'edilizia è una soluzione sostenibile e a basso impatto ambientale, oltre che un materiale **resistente e versatile**.

Tuttavia, è importante sottolineare che la canapa deve essere coltivata in modo sostenibile e in conformità con le leggi e regolamenti locali.

I mattoni in canapa sono resistenti, **isolanti** e facili da lavorare, rendendoli adatti per una varietà di progetti di costruzione.

In futuro, ci si aspetta che l'utilizzo della canapa nell'edilizia continui a crescere.

Ca'Nora,
un B&B
completamente
realizzato
in paglia
e canapa
ecosostenibile,
low tech,
a basso
consumo e
totalmente
naturale!



TUTTO SULL'OLIO DI CBD:

I SUOI BENEFICI ED I SUOI USI CON CANI E GATTI

L'olio di **CBD** è noto per i suoi molteplici vantaggi per la salute umana, ma prove crescenti suggeriscono che potrebbe anche essere **buono** per i nostri compagni canini e felini. L'olio di **CBD** aiuta cani e gatti principalmente agendo come antidolorifico. Oltre a questo, l'olio di **CBD** migliora la salute e il benessere generale dei tuoi cani, aumentando la loro **felicità** avendo su di loro un effetto calmante.



Sebbene ci siano diversi effetti eccellenti del CBD sugli animali domestici, esaminiamo prima come il CBD può aiutare a rilassare cani e gatti. **Quali effetti ha l'olio di CBD sul tuo cane o gatto?** Cani e gatti hanno un sistema endocannabinoide generalmente noto come ECS, che è fondamentale per determinare in che modo i cannabinoidi/l'olio di CBD

influiscono sui loro numerosi processi biologici e come interagiscono tra loro. Gli endocannabinoidi sono gli elementi costitutivi del sistema **endocannabinoide**. Questi sono neurotrasmettitori, che si attaccano ai recettori dei **cannabinoidi** e alle proteine che si legano ad essi, che possono essere trovati in ogni cellula del corpo, compreso il cervello. Tutti questi **neurotrasmettitori** sono cruciali per mantenere l'omeostasi nel corpo. Cioè, permettendogli di funzionare al meglio mantenendo un sano equilibrio ormonale. Quando il **CBD** entra in contatto con l'**ECS**, ha un impatto favorevole sugli endocannabinoidi, consentendo loro di funzionare in modo più efficace e con successo. Fa sì che si leghino ai recettori, il che consente loro di regolare numerosi processi biologici.

L'**ECS** contiene rispettivamente i recettori **CB1** e **CB2**. Si trovano nel sistema nervoso centrale e regolano l'umore, il dolore, la fame, il metabolismo generale, il funzionamento cellulare, la memoria e altre attività. Ha anche un ruolo nella regolazione delle funzioni cellulari.

Le fibre nervose laterali si trovano in tutto il sistema nervoso periferico e sono coinvolte nella regolazione delle risposte infiammatorie e dolorose.

È sicuro dare CBD al tuo cane/gatto?

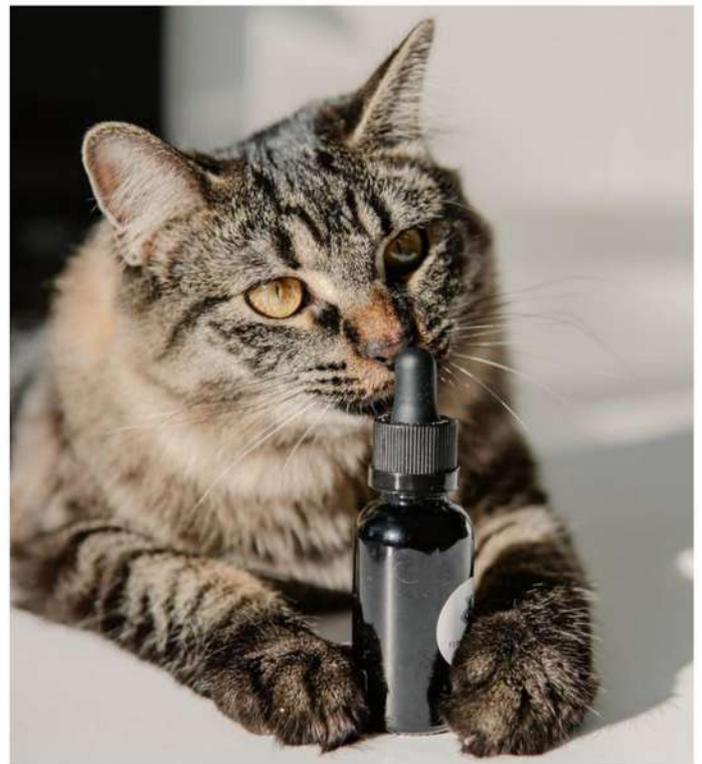
Mentre la ricerca sul **CBD** per cani e felini è ancora in fase di sviluppo, numerosi studi e sondaggi pubblicati hanno dimostrato che il **CBD** è completamente sicuro per gli animali domestici. Anche se sono necessarie ulteriori ricerche per scoprire eventuali effetti a lungo termine, la maggior parte dei veterinari ritiene che puoi nutrire i tuoi **amici a 4 zampe** in sicurezza con prodotti contenenti olio di **CBD** perché non contengono **THC**, sostanza sicuramente dannosa per i cani e gatti. Benefici dell'olio di CBD per cani e gatti. Di seguito sono riportati i sette principali vantaggi di somministrare olio di **CBD** ai tuoi animali domestici (cani e gatti):

- 1. Migliora** la digestione e riduce le malattie gastrointestinali
- 2. Ridurre** il dolore e l'infiammazione (soprattutto nelle articolazioni)
- 3.** L'uso dell'olio di **CBD** può aiutare il tuo animale domestico a dormire bene la notte.
- 4. Riduce** il verificarsi di convulsioni
- 5. Migliora** la salute del cuore
- 6. Riduce** la nausea e il vomito
- 7. Controlla** l'ansia e lo stress

Suggerimento: a causa dei suoi effetti antinfiammatori e analgesici, l'olio di **CBD** può essere particolarmente utile anche per i cani anziani che soffrono di artrosi alle articolazioni.

Assicurati di contattare un veterinario rispettabile prima di fornire olio di **CBD** al tuo compagno peloso.

Dopo aver esaminato il tuo animale domestico, il **tuo veterinario** può decidere se l'olio di **CBD** è buono o meno per il tuo animale domestico. In conclusione, tutti i risultati della ricerca sull'olio di CBD per animali domestici sono **incoraggianti** e molti veterinari lo raccomandano sempre più spesso per trattare una serie di problemi di salute. Trova una fonte affidabile che venda olio di **CBD** di alta qualità prima di trattare i tuoi animali domestici con esso.



VAPORIZZARE O FUMARE?

TRADIZIONE E INNOVAZIONE A CONFRONTO

Nel corso degli anni, **vaporizzare** la cannabis è diventata un'usanza molto diffusa tra i fumatori, la **tecnologia** ha fatto passi da gigante anche nel settore cannabico, rivoluzionando completamente i classici modi che conosciamo per fumare. D'altronde viviamo in un'epoca di **discrezione**, dove le persone sono stufe di doversi nascondere per fumare uno spinello, in questi casi i vaporizzatori portatili sono diventati un'ancora di salvataggio per chi come noi, vuole fumare quando e dove vuole.



COS'È UN VAPORIZZATORE

Un vaporizzatore è un dispositivo che scalda **elettricamente** una serie di resistenze che innalzano la temperatura del braciere in cui vengono poste cime o estratti sino al punto di estrazione dei componenti attivi della sostanza, la quale si ottiene tra i **175°C** e i **192°C**, analisi HPLC* hanno riportato che tra il 36% e il 61% del THC presente nel campione inserito in un vaporizzatore sono stati **decarbossilizzati** e estratti dalla pianta nel modo corretto, molto più che da quanto si ottiene dalla combustione della classica canna (il quale si aggira tra il **12%** e il **19%**).

VANTAGGI DELLA VAPORIZZAZIONE

Lo stesso studio ci riporta che il classico processo accendino-cartina che tutti conosciamo, porta all'esalazione di oltre **111 composti nocivi** per il nostro corpo durante la combustione, che a lungo termine possono indebolire la salute del nostro apparato respiratorio. Mentre con la vaporizzazione invece, oltre a non distruggere

la maggior parte di tutti i **cannabinoidi** presenti nelle nostre cime, utilizza una più bassa temperatura per estrarli senza alterarne troppo qualità e quantità.

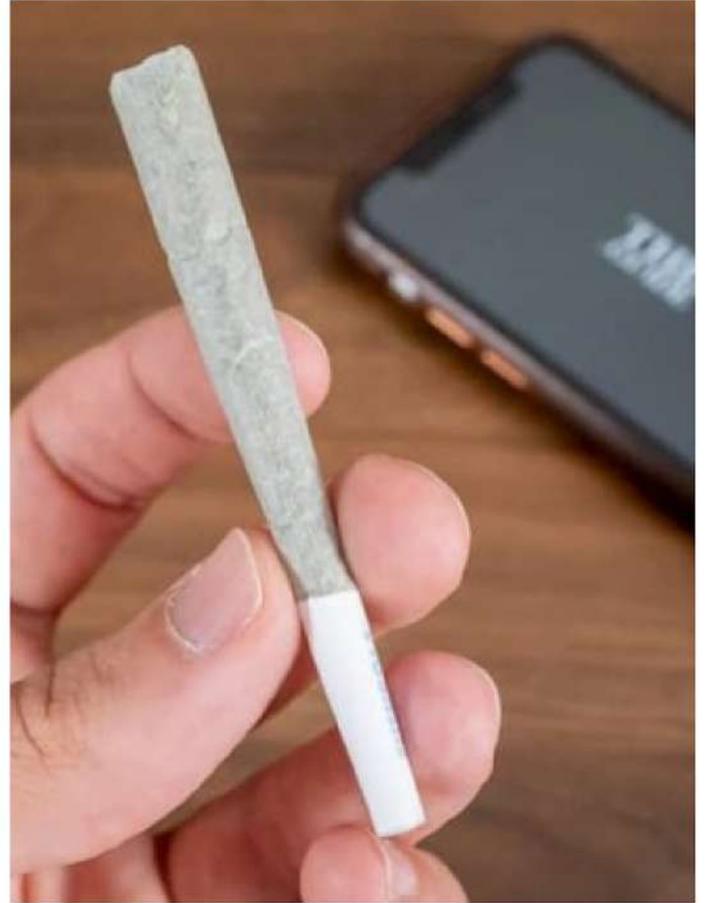


I **vaporizzatori** moderni ci permettono inoltre di controllare la temperatura del dispositivo a nostro piacimento, rendendo possibile una personalizzazione in base all'umidità delle cime/estratti utilizzati ed in base ai gusti dell'utilizzatore.

VANTAGGI DELLA COMBUSTIONE

I materiali richiesti rispetto alla vaporizzazione sono **meno costosi**, non dovremmo avvalerci di grande tecnologia per fumare cannabis,

basteranno i già citati cartina e filtro o un semplice bong/pipa. Ma il **rituale** di rollaggio a molti può sembrare **scomodo**, ma per altri il processo pre-fumata, è la fumata stessa.



Probabilmente non siamo tutti della stessa idea, ma è comunque una parte dell'esperienza. Se dovessimo confrontare quindi le due **esperienze** di fumata in termini di salute, la combustione di certo non è al primo posto, ma rimane il metodo di assunzione più utilizzato dai fumatori di cannabis di **tutto il mondo**.

* HPLC: High-Performance Liquid Chromatography, un procedimento che permette di separare ed indentificare i singoli componenti presenti in un composto

MENZIONE SPECIALE

grower:

@NAESA.OK

genetic:

2Y2

seeds bank:

RKIEM SEEDS

SCHEDA TECNICA

Coltivata: Indoor

Lampada: Led Siticen CLU48 200 W +
HPS 600 W Osram

Vaso: Geotextiles 20 lt

Terra: Cultivate Sustrato

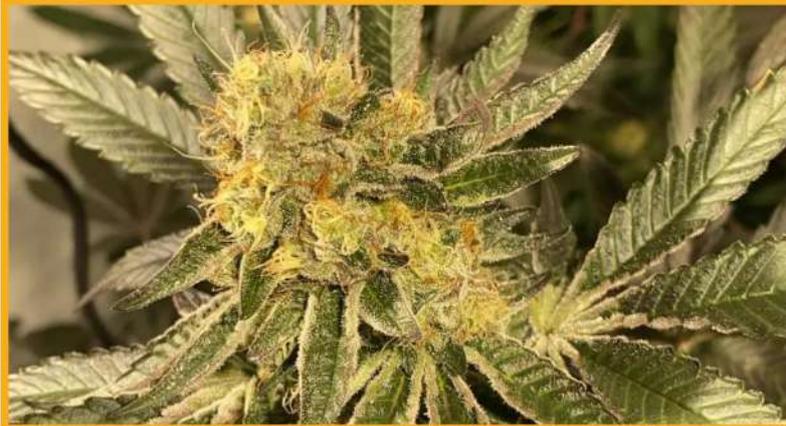
Acqua: Osmotica PH 6

Fertilizzante: Advanced Nutrients -
Connoisseur Grow A+B PH perfect,
Connoisseur Bloom A+B PH perfect,
Big Bud Liquid

Vegetativa: 30 giorni

Fioritura: 55 giorni

Abbiamo ricevuto il reportage di Naesa.ok, grower argentino pluripremiato, in cui porta una 2y2 (RKiem Seeds) che attira la nostra attenzione spiccando su gli altri reportage che ci sono stati inviati in questi due mesi. Vasi da 20 lt, una combinazione di lampade HPS+LED



e fertilizzanti serie Connoisseur della Advanced Nutrients, unite a mani esperte ci regalano cime compatte, un'ottima resa, e foto che meritano a pieno titolo di essere inserite nel nostro reportage del bimestre.

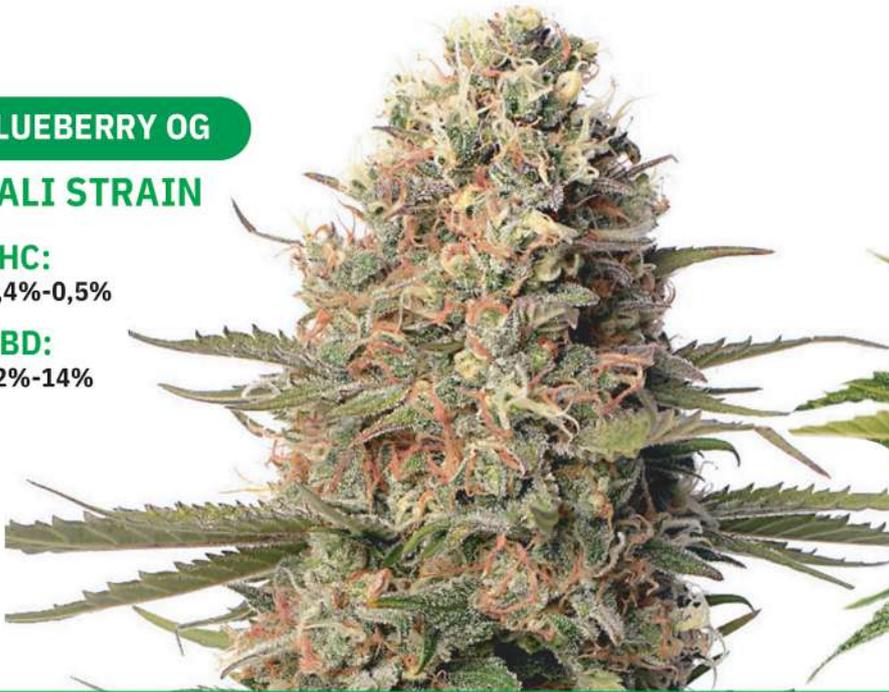
NUOVA STAGIONE NUOVE GENETICHE

BLUEBERRY OG

CALI STRAIN

THC:
0,4%-0,5%

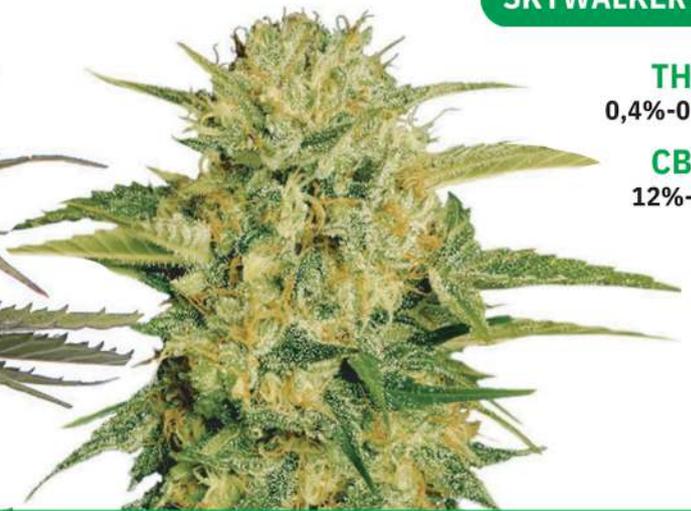
CBD:
12%-14%



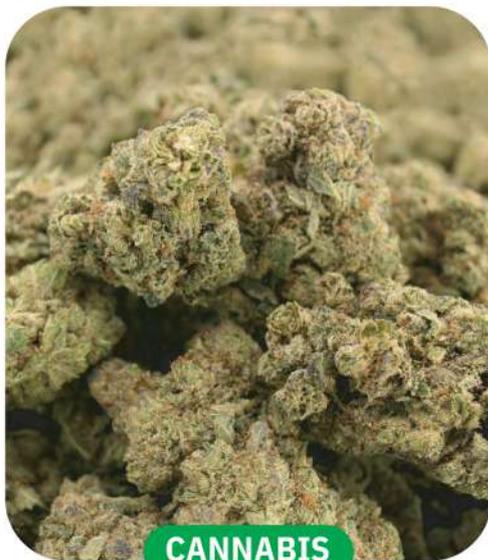
SKYWALKER OG

THC:
0,4%-0,5%

CBD:
12%-14%



SERVIZIO GERMINAZIONE·CONSULENZACERTIFICATI EU



CANNABIS



CBD&THC SEEDS BANK



EXTRACTS

SHOP trinacriahemp.it

FARM trinacriahempcompany.it

MANDACI IL TUO REPORT

PENSI DI MERITARE LA COPERTINA DEL NOSTRO MAGAZINE?

Mandaci il tuo reportage, e **GrowReport** ti premia!

Se vuoi vincere fantastici premi e vedere la tua pianta sulla copertina del nostro magazine, metti alla prova le tue doti da grower e invia il tuo reportage cannabico alla redazione di GrowReport all'indirizzo mail: **reportage@growreport.net** ed anche tu, avrai la tua grande chance!

DISCLAIMER CANNABIS

GrowReport non vuole in nessun modo incitare o istigare l'uso o improprio della cannabis a discapito delle leggi vigenti in ogni paese di pubblicazione della rivista; bensì vuole informare, prevenire ed invitare alla riflessione i suoi utenti. Tutte le informazioni contenute nel sito sono da intendersi esclusivamente ai fini di una più completa cultura generale nonché sulle strategie utili per gli utenti residenti nei Paesi dove la coltivazione di cannabis non costituisce reato.

DISCLAIMER PROMO

Ogni articolo promozionale o pubblicitario all'interno del nostro magazine è stato redatto e prodotto direttamente dall'azienda interessata, GrowReport quindi non si assume nessuna responsabilità per usi scorretti o impropri dei prodotti e dei marchi citati in questi ultimi. Per informazioni più approfondite consigliamo di contattare direttamente i produttori.

ABBONAMENTO

Puoi contribuire a GrowReport anche abbonandoti per ricevere la rivista in formato cartaceo direttamente a casa tua, o regalarlo ad una persona a te cara. Per ricevere tutte le informazioni necessarie per la sottoscrizione dell'abbonamento, scrivici all'indirizzo mail: **abbonamenti@growreport.net**

N°01 - MARZO/APRILE 2023

GrowReport Italia è distribuito dalla società Monster Gift SL, registrata in Spagna con n° di registro: B44732121

Sito internet:

www.growreport.net

e-mail redazione:

staff@growreport.net

Abbonamenti:

abbonamenti@growreport.net

Tutela legale:

*Avv. Pietro Mirto Randazzo
avv.mirtorandazzo@gmail.com
+39 333 1695852*

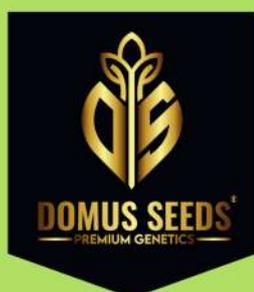
GROWERS!

GRAZIE

Grazie alle persone che hanno contribuito a rendere possibile l'esistenza di **GrowReport**, nata da coltivatori per coltivatori, una famiglia unita nel proprio scopo. Per un mondo migliore, per un mondo più verde. Probabilmente oggi non saremmo qui se non fosse per i nostri sponsor, imprenditori che lavorano quotidianamente per offrire un'informazione genuina ai nostri lettori.

Grazie a chi ci sceglie, Grazie a chi le cresce.

GRAZIE A:



Domus Seeds - Seeds Bank

- 📍 Apdo. de Correos 128, Montserrat (VLC), 46192
- ✉ info@domusseeds.es
- 🌐 www.domusseeds.es



Fior di Canapa - Growshop

- 📍 Via A.Crescini 98/34, Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), 37015
- ✉ info@fiordicanapa.com
- 🌐 www.fiordicanapa.info



SemiAmi - Growshop

- 📍 Via Carlini 28, Seregno (MB), 20831
- ✉ info@semi-ami.it
- 🌐 www.semi-ami.it



Trinacria Hemp - Hemp Farm

- 📍 Via Adda 9, Siracusa (SR), 96100
- ✉ info@trinacriahemp.it
- 🌐 www.trinacriahemp.it

GRAZIE

SPONSORS!

OREGON BUD

THC

20-24%



75%

INDICA



1° CAT. ROSIN - COPA POCO HUMO 2022

2° CAT. OUTDOOR- COPA RASTAPAZ 2022

SALE • SALE • SALE •
35% OFF
SALE • SALE • SALE •



WWW.DOMUSSEEDS.ES



DOMUS SEEDS[®]
PREMIUM GENETICS